

L'OMELIA

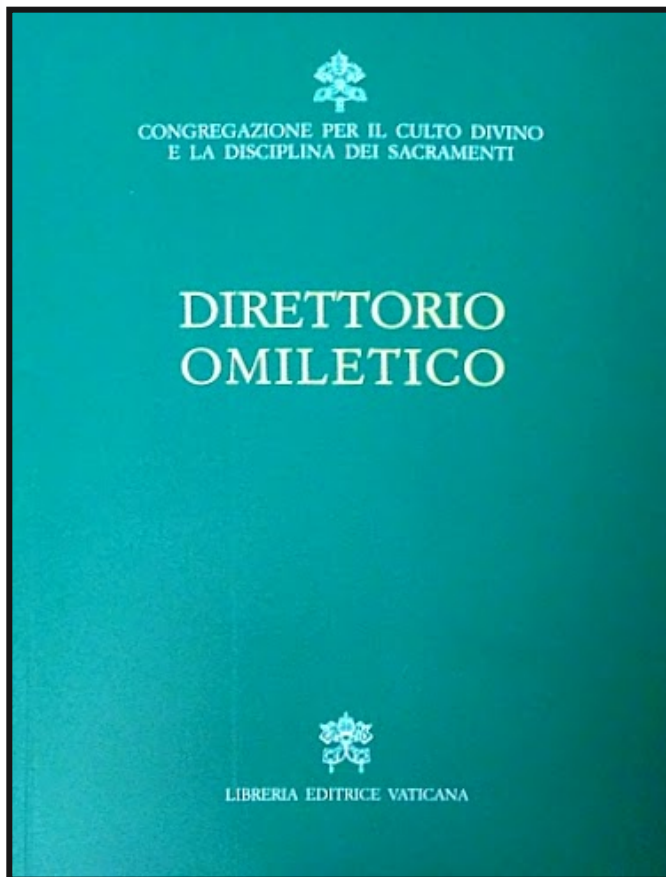
in recenti documenti
del magistero



Direttorio Omiletico

Direttorio Omiletico

29 giugno 2014



- Auspicato dalla XII assemblea del Sinodo dei Vescovi del 2008 sulla Parola di Dio.
- Richiesto da Benedetto XVI al n. 60 della *Verbum Domini* del 2010

I CONTENUTI

INDICE	
Introduzione	1
PARTE PRIMA: L'OMELIA E L'AMBITO LITURGICO	4
I. L'OMELIA.....	4
II. L'INTERPRETAZIONE DELLA PAROLA DI DIO NELLA LITURGIA	9
III. LA PREPARAZIONE	16
PARTE SECONDA: <i>ARS PRAEDICANDI</i>	24
I. IL TRIDUO PASQUALE E IL TEMPO DI PASQUA	25
A. Lettura dell' Antico Testamento nel Giovedì Santo	25
B. Lettura dell' Antico Testamento nel Venerdì Santo	26
C. Letture dell' Antico Testamento nella Veglia Pasquale	28
D. Lezionario Pasquale.....	29
II. LE DOMENICHE DI QUARESIMA.....	32
A. Il Vangelo della I Domenica di Quaresima	33
B. Il Vangelo della II Domenica di Quaresima	35
C. La III, IV e V Domenica di Quaresima	37
D. La Domenica delle Palme e della Passione del Signore	43
III. LE DOMENICHE DI AVVENTO	43
A. La I Domenica di Avvento	45
B. La II e la III Domenica di Avvento.....	47
C. La IV Domenica di Avvento.....	51
IV. IL TEMPO DI NATALE.....	56
A. Le celebrazioni del Natale	56
B. La festa della Santa Famiglia.....	61
C. La solennità di Maria Santissima Madre di Dio	63
D. La solennità dell' Epifania.....	64
E. La festa del Battesimo del Signore	67
V. LE DOMENICHE DEL TEMPO ORDINARIO.....	70
VI. ALTRE OCCASIONI	75
A. Messa feriale.....	75
B. Matrimonio	76
C. Esequie.....	77
APPENDICE I: L'OMELIA E IL CATECHISMO DELLA CHIESA CATTOLICA	78
Ciclo A.....	80
Ciclo B.....	87
Ciclo C.....	94
Altri giorni festivi	102
APPENDICE II: FONTI ECCLESIALI POST-CONCILIARI RILEVANTI SULLA PREDICAZIONE	103



I temi che fanno da trama

1. L'importanza della **Parola di Dio** nelle nostre liturgie;
2. Principi per una **interpretazione delle Scritture** adeguata alla predicazione;
3. Conseguenze di tutto ciò per la **prassi omiletica**;
4. **Le necessità** di natura pastorale di coloro a cui le omelie sono rivolte.

Una ermeneutica adeguata

- L'attenzione maggiore è concessa alla interpretazione delle Scritture,
- sia dal punto di vista metodologico
 - che con abbondanti esempi.

Una interpretazione
nella fede e per la fede,
vissuta nella celebrazione eucaristica.



L'identità e il ministero dell'omelia

- *Il legame con le letture bibliche proclamate;*
- *La contestualizzazione entro la celebrazione liturgica;*
- *La conseguente natura sacramentale della Liturgia della Parola;*
- *La necessaria ministerialità.*



L'omelia evento sacramentale

*L'appartenenza dell'omelia
alla celebrazione eucaristica
porta ad affermare
la sua natura sacramentale,
secondo il limpido
insegnamento
della Verbum Domini*

....



"La proclamazione della Parola di Dio nella celebrazione comporta il riconoscere che sia Cristo stesso ad essere presente e a rivolgersi a noi per essere accolto. [...]"

Cristo, realmente presente nelle specie del pane e del vino, è presente, in modo analogo, anche nella Parola proclamata nella liturgia".

La comprensione delle Scritture *(cfr. Verbum Domini)*

- *Fedeltà al contenuto obiettivo;*
- *attenzione all'unità dell'intera Scrittura;*
- *entro il solco della Tradizione vivente di tutta la Chiesa;*
- *applicazione del principio dell'analogia della fede.*

Si aggiunge anche:

- *attenzione al senso spirituale, con un'ermeneutica cristologica.*

Da Verbum Domini n. 34

(con riferimento a Dei Verbum)

«Dovendo la Scrittura essere interpretata nello stesso Spirito nel quale è stata scritta, la Dei Verbum indica **tre criteri di base** per tenere conto della dimensione divina della Bibbia:

- 1) interpretare il testo considerando **l'unità di tutta la Scrittura**; questo oggi si chiama **esegesi canonica**;
- 2) tenere presente **la Tradizione viva** di tutta la Chiesa; e, infine,
- 3) osservare **l'analogia della fede**.

Solo dove i due livelli metodologici, quello storico-critico e quello teologico, sono osservati, si può parlare di una esegesi teologica – di una esegesi adeguata a questo Libro».

Ars praedicandi

Nel Direttorio sono proposti esempi di ermeneutica liturgica delle letture bibliche per il ciclo domenicale-festivo della Messa a partire dal cuore dell'anno liturgico (Triduo e Tempo Pasquale, Quaresima, Avvento, Natale, Tempo durante l'anno), con accenni anche alle Messe feriali, di matrimonio ed esequiali.



Ars praedicandi

*Viene esemplificata una lettura
teocentrica e cristocentrica,*

attenta

- *alla dottrina*
- *e alla conversione,*

orientata

- *alla preghiera liturgica di lode
e di supplica*
- *e alla comunione con Dio e
con il Signore Gesù.*



La preparazione

Come preparazione personale dell'omileta, viene suggerita la pratica della *lectio divina*, nei suoi momenti:

- *lectio*,
 - *meditatio*,
 - *oratio*,
 - *contemplatio*,
- a cui viene aggiunta *l'actio*.



La preparazione

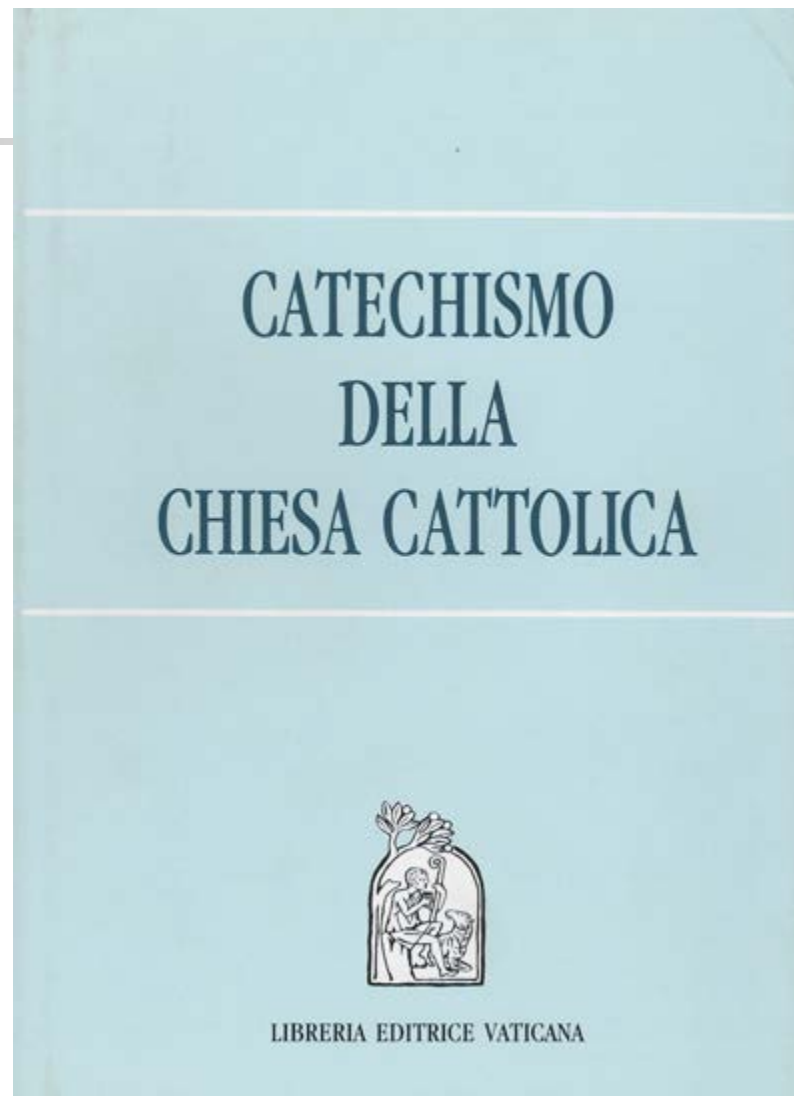
*La **contemplatio** viene interpretata in modo analogo alla meditatio:*

"Quale conversione della mente, del cuore e della vita chiede a noi il Signore?".



Il Catechismo della Chiesa Cattolica

*Viene proposto
il Catechismo della Chiesa Cattolica
come esemplare
per la **comprensione**
delle **Scritture nella fede**,
quale si deve avere
anche nelle celebrazioni liturgiche,
con l'orientamento alla lode.*



Il Catechismo della Chiesa Cattolica

*Nell'Appendice I
vengono desunti
dal CCC
i vari temi
dottrinali o morali
adatti a ciascuna
celebrazione festiva.*

CICLO A

Prima Domenica di Avvento

CCC 668-677, 769: la tribolazione finale e la venuta di Cristo nella gloria
CCC 451, 671, 1130, 1403, 2817: "Vieni, Signore Gesù!"
CCC 2729-2733: l'umile vigilanza del cuore

Seconda Domenica di Avvento

CCC 522, 711-716, 722: i profeti e l'attesa del Messia
CCC 523, 717-720: la missione di Giovanni Battista
CCC 1427-29: la conversione dei battezzati

Terza Domenica di Avvento

CCC 30, 163, 301, 736, 1829, 1832, 2015, 2362: gioia
CCC 227, 2613, 2665, 2772: pazienza
CCC 439, 547-550, 1751: la manifestazione di Gesù come il Messia

Quarta Domenica di Avvento

CCC 496-507, 495: la maternità verginale di Maria
CCC 437, 456, 484-486, 721-726: Maria, madre di Dio per opera dello Spirito Santo
CCC 1846: Gesù viene rivelato come Salvatore a Giuseppe
CCC 445, 648, 695: Cristo il figlio di Dio nella sua Resurrezione
CCC 143-149, 494, 2087: "l'obbedienza della fede"

Solennità del Natale

CCC 456-460, 566: "Perchè il Verbo si è fatto carne?"
CCC 461-463, 470-478: l'Incarnazione
CCC 437, 525-526: il mistero del Natale
CCC 439, 496, 559, 2616: Gesù è il figlio di Davide
CCC 65, 102: Dio ha detto tutto nel suo Verbo
CCC 333: il Cristo incarnato è adorato dagli angeli
CCC 1159-1162, 2131, 2502: l'incarnazione e le immagini di Cristo

Santa Famiglia

CCC 531-534: la Santa Famiglia
CCC 1655-1658, 2204-2206: la Famiglia cristiana, una Chiesa domestica
CCC 2214-2233: i doveri dei membri della famiglia
CCC 333, 530: la fuga in Egitto

Solennità di Maria, Santissima Madre di Dio

CCC 464-469: Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo
CCC 495, 2677: Maria è la Madre di Dio
CCC 1, 52, 270, 294, 422, 654, 1709, 2009: la nostra adozione come figli di Dio
CCC 527, 577-582: Gesù osserva la Legge e la perfeziona
CCC 580, 1972: la Legge nuova ci libera dalle restrizioni della Legge antica
CCC 683, 689, 1695, 2766, 2777-2778: attraverso lo Spirito Santo possiamo chiamare Dio "Abba"
CCC 430-435, 2666-2668, 2812: il nome di Gesù

Seconda Domenica dopo Natale

CCC 151, 241, 291, 423, 445, 456-463, 504-505, 526, 1216, 2466, 2787: prologo dal Vangelo di Giovanni
CCC 272, 295, 299, 474, 721, 1831: Cristo, Sapienza di Dio
CCC 158, 283, 1303, 1831, 2500: Dio ci dona la Sapienza



Aspetti *rilevanti* del *Direttorio*

- *Dell'omelia viene affermata con energia*
 - *la dignità*
 - *e l'importanza*
- *Viene raccomandata una adeguata preparazione*
 - *sia ermeneutica*
 - *che spirituale*
 - *che dottrinale*
- *Viene tenuto ben presente il contesto liturgico.*

Alcuni limiti

- *Assenza di indicazioni riguardanti l'efficacia comunicativa.*
- *Non recepisce adeguatamente l'orizzonte ecclesiologicalo di Evangelii gaudium.*
- *La Lectio divina nella preparazione non deve far trascurare l'approccio suggerito e sostenuto dalla caritas pastoralis.*
- *Ruolo problematico del CCC: depositum fidei et morum o storia santa che continua (Dei Verbum)?*